

GLI APPUNTAMENTI Si comincia domani con il primo evento live e si raggiunge il clou la notte del 31 dicembre con spettacoli e discoteche

Un Capodanno lungo quattro giorni

NAPOLI. Sono quattro i giorni di festeggiamenti per il nuovo anno. Quattro giorni di eventi, concerti, esibizioni e rappresentazioni a cominciare da domani. La programma il grande ritorno del Maestro Roberto De Simone, un evento dedicato a Pino Daniele, concerti e spettacoli di Raimi, Puppe Indice, Franco Rasciardi, Lisa Sauti, Clementina, Lucarelli, Andrea Santoro, Belen Rodríguez, Stefano De Martino, Gianni Simioli, Rosario Miraggio, Giandomenico Caporzi, La Nola, Netia, LaNù, Lil Jolie, Dada, Rossella Esposito, Circo Nero Italia, Fanta Kraft, Alina, Irene Ferraro e tanti altri. Inoltre un'occasione gioiellata e un Capodanno musicale dedicato ai bambini. L'idea è quella di fare di Napoli la città della musica e di attrarre, al contempo, ancora più turisti o almeno di mantenere i numeri attuali che sono di tutto rispetto. Un'occasione per tracciare buone prospettive di sviluppo in chiave economica, sociale e culturale. L'idea artistica generale è raggiungere più target possibili grazie a spettacoli trasversali, gratuiti e del vivo, in diversi luoghi della città, con un programma che pone grande attenzione ai bambini, senza dimenticare bambini,



Un live show internazionale per quattro giorni

anziani e chi è in situazione di fragilità.
ROMANI. Si inizia domani nella Galleria Umberto I, alle 19. Con un ingresso libero fino ad esaurimento capienza, si terrà l'evento live "Qualcosa arriverà Andalusian Live Performance", con giovani talenti in memoria di Pino Daniele e dedicato ad altre figure artistiche simbolo di Napoli come Eduardo De Filippo e Massimo Troisi.
VENERDI. Il secondo giorno di eventi inizia con un percorso agli inizi del secolo che si raggruppa sotto il titolo "Capodanno con gli studenti del liceo".

Il Live Show con in scena giovani cantanti e musicisti per un fantastico viaggio tra le canzoni classiche al soul portoguese. Sempre la mattina.
Martedì 31 dicembre, alle 10 e alle 20, per la prima volta di "Capodanno dei bambini" con il Castello Musicante: percorso di apprendimento e di intrattenimento educativo grazie alla magia della musica. La sera delle 21 ad ingresso libero si sposta a piazza del Plebiscito, dove il protagonista è Raimi.

Ma, in apertura del suo concerto, La Nola, Lil Jolie e Netia.
SABATO. Spazio alle orchestre per un'altra serata di concerti per gli studenti liceali, poi l'Orchestra Scarlatti Junior. Dalle 21,30 in piazza Plebiscito il grande evento con Puppe Indice e con lui il cast del Puppe Night (Francesco Mantovani, Francesco Procopio, Daniele Decibel Bellini, tanti ospiti: Belen Rodríguez, Stefano De Martino, Biagio Izzo, Gianni Simioli, Lisa Sauti, Clementina, Andrea Santoro, Rosario Miraggio, Giandomenico Caporzi). Dopo la mezzanotte gran finale con il cast di Daniele Decibel Bellini e live di La Nola, Lil Jolie e Netia.
DOMENICA. Il 2023 inizia nella città di Napoli con un concerto dedicato al Maestro Roberto De Simone. In programma una cantata composta per il Santuario, per soli coro e orchestra attribuita a Carmine Guadagno e riportata alla luce proprio dal Maestro De Simone.

tondo Diaz si alterneranno a coristi elettronici di Aida, Da Believer, Fanta Kraft, Gianni Romano e il live del cantautore Francesco Rasciardi. In simbiosi con l'installazione live lo show del Circo Nero Italia, fatto di musicisti, attori, danzatori, coreografi e atleti. Il palco in piazza Vittorio diventerà un dancefloor con comitati pop, rap e dance. Si parte con la voce dell'artista ma scende dalla musica italiana Dada, del rapper Tiff e del cantante Andrea Semerari e si prosegue con i dj set dance, Age, hop e rock di dj Cerchio, Danilo De Santo, Irene Ferrara e Rossella Esposito. Supporto dal vocalista Giulio Vici. Poi la musica del 1970-80 in un concerto dedicato al Maestro Roberto De Simone. In programma una cantata composta per il Santuario, per soli coro e orchestra attribuita a Carmine Guadagno e riportata alla luce proprio dal Maestro De Simone.

LO SPECIALISTA Il dirigente medico del Pellegrini lancia un appello a non manipolare fuochi: «Si corrono rischi enormi» **Leopoldo Caruso: «Si può festeggiare anche senza botti»**

di **Cara Gine**

NAPOLI. Con l'avvicinarsi della notte di San Silvestre, il pericolo degli incidenti, a volte anche gravi, previsti dall'esperienza nell'uso dei fuochi pirotecnici, sono sempre in agguato, ma la sicurezza sta nella prevenzione e nel conoscere il reale pericolo. Gli molti enti comunali li hanno vietati negli ultimi anni, mentre le scorse anno il sindaco Giustino Manfredi vietò, per la prima volta, anche l'uso dei fuochi legittimi fondando un'ordinanza che prevedeva multe salvaspente per chi le avesse violate. La Campania, sempre le norme anno, nove incidenti sono stati registrati tra Napoli e provincia. Peggiori la situazione per chi che riguarda gli animali. Lo scorso anno furono almeno 400 tra cani e gatti morti e centinaia di quelli scappati. Inoltre, traumi della notte di Capodanno si aggiungono anche quelli del giorno dopo, dovuti ai fuochi illegali che vengono raccolti per strada, manipolati in vario modo e riaccesi. I danni che questi fuochi provocano, soprattutto ai ragazzi tra i 10 e i 14 anni, possono essere irreversibili e riguardano per lo più mani e viso, spesso con amputazioni e con gravi danni alla vista, al pueri più gravi sono quelli dei giorni successivi a Capodanno, qualche anno fa un bambino ha avuto una lacerazione di tutte e due le mani: ha previsto Leopoldo Caruso, Dirigente Medico Reparto di Chirurgia della Mano Ospedale Pellegrini, specialista in Ortopedia e Traumatologia - Due anni fa, in pieno Covid, un paziente Romani portò la dita, lo abbiamo curato in un anno

abbiamo brevettato una protesi particolare per l'amputazione del pollice, siamo riusciti a produrla. In altri casi è il paziente dopo tre mesi operazioni ha avuto un pollice nuovo ed è venuto da noi per le manovre di vita quotidiana. Questa protesi (i) permette di avere un'opposizione completa. La guarigione completa dipende dal trauma subito, con le amputazioni parziali ci può essere un recupero ottimo ma il 30% è difficile ottenere. Per i traumi complessi è impossibile che il paziente torni come prima.

Per concludere, aumentare la prevenzione, che è la vera arma. Siamo sempre costretti a vedere casi gravi, sono sempre nei giorni successivi. Le nostre armi il paziente più grave è arrivato il 15 gennaio ad una un'aggravazione di tutti i nostri ha concluso Caruso. Tutto questo, ha poi aggiunto, deve servire da lezione e per capire che si può festeggiare Capodanno anche senza "botti", e cominciare un anno senza correre il rischio di lesioni che possono compromettere tutta la vita.



Leopoldo Caruso con la protesi "Caruso-Camminelli"

SANTIERO MOLLI TURCO OPERAZIONI - GIANNI SECCONNI SOLA A ROMA E MILANO, A ITALIA DA PADERNO SEMPRE LE COMPAGNIE LOMI COST-

Napoli, meta preferita di tedeschi e olandesi

NAPOLI. Un milione di turisti, soprattutto di Capodanno che va a ritmo sostenuto e per strada festaioli tutti i giorni che vogliono provare il local food e perdersi fra le bellezze paesaggistiche, artistiche e architettoniche della città. In particolare, a preferire il capodanno partitopop per festeggiare il 2023 sono i tedeschi e olandesi. Per i visitatori di Paesi Bassi e Germania, infatti, Napoli è la terza scelta, dietro a Roma e Milano, almeno secondo il portale Jetent.it.



Ma anche gli italiani non disdegnano passare a Napoli l'ultimo e il primo giorno dell'anno - ha confermato Savio Molli dell'agenzia "ViaggiVest". Per gli italiani Napoli supera anche Roma e Milano che comunque, nel contesto europeo e internazionale, restano le città più visitate.

Jetent testimonia che in Italia il turismo è ripartito dopo lo stop della pandemia. Le ricerche di voli per la fine di questo 2022 sono aumentate del 240%. Inoltre, gli utenti passano il 70% di tempo in più nella ricerca di diverse soluzioni, in base al budget e alle date alternative, per trovare l'offerta migliore. «Negli ultimi tre anni abbiamo visto la best case» ha confermato Molli - Di Napoli sono attratti: La cultura, l'offerta enogastronomica, i buoni alberghi, le infrastrutture e i prezzi più convenienti rispetto ad altri paesi a causa dell'inflazione in Europa. Jetent.it che analizza regolarmente le ricerche effettuate attraverso il suo sito, confrontando i dati e soprattutto chi ha utilizzato la classifica che vede Napoli protagonista dei viaggi di tedeschi e olandesi, mentre i britannici hanno preferito Milano, Roma e Venezia, così come i francesi, gli spagnoli e i portoghesi.